

INTERVENTO CONSIGLIERE "SOLDATI EUGENIO"

Per quanto riguarda il progetto del Passante di Bologna, come gruppo di Centrosinistra Borgo Panigale – Reno, riteniamo che il compito del Consiglio di quartiere sia quello di raccogliere le istanze e le proposte della cittadinanza emerse dai tavoli di lavoro del confronto pubblico, con particolare attenzione alle proposte di maggior rilievo per la comunità. Il Consiglio di quartiere, in questo modo, persegue la sua funzione di prossimità, di vicinanza nei confronti della popolazione che ha la responsabilità di rappresentare.

Come gruppo di maggioranza del Consiglio di quartiere Borgo Panigale – Reno, riteniamo dunque necessario chiedere ad Autostrade Spa l'assunzione di un impegno di carattere mitigativo. Siamo convinti che occorra intervenire con opere di mitigazione, diffuse e puntuali, ai fini di ridurre l'impatto prodotto dall'opera sul quartiere e sui suoi abitanti. Durante l'incontro territoriale svolto in zona Birra, dai tavoli di confronto e dunque dall'interazione dialogica fra i cittadini, sono emerse numerose e valide proposte mitigative, che riteniamo debbano essere tenute in viva considerazione. Cito, per esempio, l'installazione di nuove barriere fonoassorbenti ai margini del tracciato autostrada/tangenziale; la riqualificazione delle barriere fonoassorbenti già presenti lungo il tracciato mediante l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia; e la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Reno aperto a veicoli, ciclisti e pedoni, un ponte che colleghi la zona Triumvirato alla zona Santa Viola e che assolva così a una funzione di adduzione rispetto all'autostrada/tangenziale.

Siamo consapevoli che un'opera infrastrutturale importante e impattante come il Passante di Bologna possa suscitare critiche ed opposizioni fra la cittadinanza. Ma dopo il percorso di confronto pubblico, di cui attendiamo gli esiti finali, noi riteniamo che sia giunto il momento – ora – di andare avanti, guardando all'ampliamento in sede di autostrada e tangenziale come un'opportunità per il miglioramento della mobilità cittadina e di un nodo viario di rilevanza nazionale quale è il nodo bolognese. E' un'opportunità da cogliere, però, facendosi carico delle proposte di mitigazione provenienti dai tavoli di confronto e dunque dalla cittadinanza. L'impegno che assumiamo è quello di proporre ad Autostrade Spa alcune opere di mitigazione che riteniamo necessarie, al fine di razionalizzare la viabilità nelle zone del quartiere maggiormente esposte alla nuova infrastruttura, al fine di offrire forme di mobilità integrative sostenibili e protette alla cittadinanza, e al fine di migliorare la qualità della vita del quartiere e di chi lo abita e lo vive.

Eugenio Soldati